AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

RICOSTRUZIONE PALAZZO CENTI, SEQUESTRO DI DOCUMENTI DEI CARABINIERI IN REGIONE

16 Febbraio 2017



L'AQUILA – Blitz dei carabinieri a palazzo Silone all'Aquila, sede della Giunta regionale.

È in atto un sequestro di documenti relativo alla gara per l'affidamento della ricostruzione di palazzo Centi, sede della presidenza nel centro storico del capoluogo resa inagibile dal terremoto del 6 aprile 2009.

I militari, secondo quanto appreso, hanno occupato l'intero settore Patrimonio.

Dopo un lunghissimo iter, nei mesi scorsi la gara per l'appalto pubblico da 13 milioni di euro, cui hanno preso parte 29 grandi imprese, è stata aggiudicata alla ditta Edil Costruzioni Generali Srl di Isernia con un ribasso del 35,017 per cento.

Sono più di 20 i carabinieri impegnati nell'operazione di polizia giudiziaria nell'ambito dell'inchiesta coordinata dalla procura della Repubblica del capoluogo abruzzese.

Secondo quanto appreso, la mole di documenti sequestrati per essere esaminati dagli inquirenti sarebbe copiosa.

Nei giorni scorsi l'amministrazione regionale aveva dato l'ok alla congruità degli atti di gara, compreso il ribasso stesso.

LE REAZIONI
D'ALFONSO: "PALAZZO CENTI E ALTRE DUE VICENDE, IO SONO ESTRANEO"

Sull'argomento l'ufficio stampa del presidente della Giunta regionale, Luciano D'Alfonso, ha diffuso una dichiarazione.

"Questa mattina sono stati comunicati atti di proroga di indagini penali che vanno avanti dal novembre 2015 con rinnovi semestrali", si legge.

"Gli argomenti per i quali sono state individuate ipotesi di reato – elenca la nota – sono il cantiere dei lavori di Palazzo Centi a L'Aquila; un intervento non ancora precisato riguardante la città di Penne; interventi, al momento solo quantificati e ipotizzati come priorità a seguito di legittime pressioni e denunce dei cittadini, di rigenerazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle case popolari in via Caduti per servizio e in via Salara Vecchia a Pescara".

D'Alfonso precisa, "mi dichiaro totalmente estraneo alle vicende e auspico una loro rapidissima definizione".

PALAZZO CENTI, DA DIMORA STORICA A SEDE PRESIDENZA
L'edificio di palazzo Centi, dimora dell'omonima famiglia dal 1776 dopo vent'anni di costruzione, si trova nel cuore del centro storico dell'Aquila, in piazza Santa Giusta.

Sede storica di organi regionali, fu acquisito al patrimonio della Regione Abruzzo nel 2002 e poi sottoposto a un restauro,

con l’installazione anche di un ascensore, durato da luglio 2003 a settembre 2006. Da allora è stato sede della presidenza della Giunta regionale.

A dispetto dei lavori recenti, nel sisma del 6 aprile 2009 ha riportato danni notevoli.

I soldi per il recupero sono arrivati per 3 milioni dalla rimodulazione del primo programma stralcio di ricostruzione degli edifici pubblici e per 10 milioni dalla delibera Cipe numero 44 del 23 marzo 2012.

L’appalto è stato caratterizzato da lungaggini burocratiche dovute anche al passaggio di consegne tra il provveditorato interregionale alle Opere pubbliche di Abruzzo, Lazio e Sardegna e la Regione stessa, divenuta stazione appaltante con la cessazione dello stato di emergenza, il 31 agosto 2012.

L’appalto prevede interventi di consolidamento strutturale, rifacimento impiantistico, restauro architettonico delle superfici decorate, degli apparati pittorici nonché delle superfici di pregio, ed è basato sul criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa.

Il bando è stato pubblicato il 7 maggio 2015 sulla Gazzetta ufficiale della Comunità europea, con scadenza il 16 luglio, poi posticipata al 27 agosto.

Hanno risposto 29 imprese, molte delle quali colossi delle costruzioni, con le offerte valutate da una commissione amministrativa preliminare, poi da una commissione giudicatrice per l’offerta economica e quindi da un organo tecnico per l’offerta tecnica.

A metà novembre l’aggiudicazione provvisoria a Edil Costruzioni Generali Srl di Isernia, che ha operato un ribasso del 35,017%, poi divenuta definitiva.

Il progetto esecutivo dovrà essere valutato dagli uffici regionali prima di dare, finalmente, il via al cantiere.

Il cronoprogramma prevede la riconsegna entro aprile 2018, con durata massima dei lavori stabilita in 730 giorni e collaudo nell’ottobre successivo: date che dovranno essere riviste al rialzo. *Alberto Orsini*

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli